	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO AMBIENTE E SICUREZZA	Prot. TA/deg DUVRI n. 028 del : 18/02/2021
Revisione: 06 del: 23/05/2019	COOPERAZIONE E COORDINAMENTO (ART. 26 D.Lgs 81/08) MODELLO AS_MOD_010	Pagina 1 di 14 <small>(SAE/SGL/Modulistica/Mod./AS_MOD_010-04)</small>

DUVRI riferito a GARA/CONTRATTO N..... del.....

1. OGGETTO DELLA GARA/CONTRATTO

Operazioni di pulizia:

- ordinaria, mediante aspirazione, spazzamento e lavaggio, con raccolta e insaccamento foglie;
- straordinaria, per asportazione della neve con getto d'acqua dalle lingue degli scambi;

degli scambi tranviari ubicati sulla rete tranviaria di Torino e nei depositi di GTT.

2. DITTA ESTERNA


I principali dati identificativi e di riferimento della Ditta sono riportati nel modello allegato B, che costituisce l'attestamento dell'idoneità tecnico-professionale.

3. ESAME DELLE ATTIVITA'

Le operazioni che saranno svolte sono le seguenti:

- 1) Ordinaria pulizia, mediante l'aspirazione, lo spazzamento, il lavaggio e la raccolta e insaccamento foglio degli scambi tranviari ubicati sulla rete tranviaria di Torino, nei depositi tranviari Nizza, San Paolo, Tortona, Venaria e nel comprensorio Manin, con n. 1 aspiratrice/spazzatrice e n. 2 idropultrici con caratteristiche indicate nel capitolato Speciale d'Appalto. Sono previsti in contratto circa n. 14900 interventi per i 15 mesi, da effettuarsi con cadenza giornaliera per un minimo di 20;
- 2) Straordinaria pulizia e asportazione della neve con getto d'acqua dalle lingue degli scambi, in caso di nevicata. L'espletamento del servizio consiste nel far pervenire presso la struttura Tranvie e manutenzione Impianti di Linea di Corso Trapani 180 – Torino, n. 2 idropultrici e n. 1 aspiratrice/spazzatrice con le caratteristiche indicate nel Capitolato Speciale d'Appalto complete di equipaggio formato da autista e operaio, su chiamata diurna, notturna, feriale o festiva.

Per l'effettuazione di tale servizio, di pulizia scambi, l'Impresa dovrà disporre dei mezzi di cui sopra, per tutto il periodo che GTT individuerà per il suo Servizio neve e Gelo, che, a titolo semplificato, ma non esaustivo, per la stagione invernale 2020-2021, decorre dal 15 Novembre 2020 al 15 Marzo 2021, si precisa che tale periodo potrà subire variazioni sia di decorrenza sia di durata. Gli interventi delle autobotti munite di canal-jet saranno coordinati dal personale GTT che assegnerà di volta in volta le località dove sono ubicati gli scambi, secondo la necessità della Direzione Esercizio.

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO AMBIENTE E SICUREZZA	Prot. TA/deg DUVRI n. 028 del : 18/02/2021
Revisione: 06 del: 23/05/2019	COOPERAZIONE E COORDINAMENTO (ART. 26 D.Lgs 81/08) MODELLO AS_MOD_010	Pagina 2 di 14 <small>(SAE/SGI/Modulistica/Mod./AS_MOD_010-04)</small>

Nel dettaglio, le operazioni che saranno svolte per la pulizia ordinaria sono le seguenti:


- Posizionare il veicolo in prossimità dello scambio segnalando adeguatamente con opportuna segnaletica stradale l'area di intervento, in modo tale da non arrecare intralcio o disservizio alla circolazione stradale pubblica e privata e salvaguardare nel contempo la sicurezza degli operatori;
- Effettuare la raccolta del fogliame presente nel tratto di binario compreso da fine cuore ad antenna radiofrequenza, insaccarlo in appositi sacchi ed accatastarli sulla banchina a lato del binario in prossimità dello scambio;
- Effettuare l'asportazione di fanghi, detriti terriccio, sabbie, corpi estranei ecc. dagli scambi e dai relativi raccordi (alternando la posizione delle lingue elastiche);
- Effettuare la pulizia della cassa del comando scambio previa apertura del chiusino di ispezione;
- Procedere con il lavaggio e la pulitura con getto d'acqua;
- Effettuare il riempimento dei pozzetti con acqua dopo l'intervento di pulizia, quale prova di buon funzionamento;
- Effettuare la sistemazione dei chiusini e delle griglie affinché siano alloggiati correttamente nelle loro sedi;
- Al termine delle operazioni sopra indicate, le lingue degli scambi dovranno essere riposizionate nella posizione d'origine o come indicato sul verbale di lavoro (direzione prevalente). Nel periodo invernale dovrà essere effettuato il salaggio (con sale fornito da GTT) nell'area d'intervento, in particolare sugli attraversamenti pedonali;
- L'area di intervento dovrà essere lasciata pulita e priva di residui delle lavorazioni.

4. SITI ED AREE INTERESSATE ALLE ATTIVITA'

SITO	AREE	PRESENZA ESCLUSIVA DITTA	
Città di Torino	Rete / territorio	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
San Paolo	Piazzale	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
Nizza	Piazzale	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
Venaria	Piazzale	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
Tortona	Piazzale	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
Comprensorio Manin	Piazzale	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
Tranvie Corso Trapani	Piazzale	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO

Per ogni sito complesso è disponibile presso lo stesso la planimetria dell'impianto. Nel caso la ditta aggiudicataria ritenga necessaria una copia della planimetria di riferimento con indicate le aree interessate dagli interventi ne dovrà fare esplicita richiesta in sede di Riunione di Coordinamento.

L'appaltatore si impegna ad esaminare attentamente i luoghi prima dell'inizio dell'attività ed a segnalare ai responsabili GTT del sito le eventuali problematiche riscontrate ai fini della eliminazione dei rischi interferenziali.

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO AMBIENTE E SICUREZZA	Prot. TA/deg DUVRI n. 028 del : 18/02/2021
Revisione: 06 del: 23/05/2019	COOPERAZIONE E COORDINAMENTO (ART. 26 D.Lgs 81/08)	Pagina 3 di 14
	MODELLO AS_MOD_010	(SAE/SGL/Modulistica/Mod./AS_MOD_010-04)

5. DURATA INDICATIVA DELLE ATTIVITA' E AUTORIZZAZIONE PER L'ACCESSO IN G.T.T.

La durata dell'attività è pari a 15 mesi dalla data di affidamento.


L'attività si svolgerà generalmente nei seguenti orari: 8,00 – 17,00 (dal lunedì al sabato)

Qualora per lo svolgimento delle attività appaltate si rendesse necessario accedere ai luoghi con automezzi dell'appaltatore, questi dovrà far pervenire con congruo anticipo al Direttore/Referente Lavori la richiesta di autorizzazione all'accesso di persone e mezzi; a tale proposito si specifica che:

- il personale che opererà presso i nostri siti deve essere munito di tesserino di verifica riconoscimento fornito dal proprio Datore di lavoro con fotografia, generalità ed indicazione del Datore di lavoro. Il cartellino deve essere esposto da ogni lavoratore.
- generalmente si concede l'autorizzazione all'ingresso solo a mezzi di servizio identificabili con logo o scritta e non alle autovetture private. Inoltre l'accesso è consentito solo per lo scarico e carico di materiali.

Nessun lavoratore o mezzo potrà accedere ai Comprensori aziendali senza la specifica autorizzazione.

N.B. : Si precisa che modalità e tempi delle lavorazioni all'interno dei Comprensori GTT dovranno essere concordati con i referenti di sito, tenendo conto che le attività in oggetto non devono interferire con le operazioni di rientro, uscita e movimentazione del veicolo all'interno degli stessi.

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO AMBIENTE E SICUREZZA	Prot. TA/deg DUVRI n. 028 del : 18/02/2021
Revisione: 06 del: 23/05/2019	COOPERAZIONE E COORDINAMENTO (ART. 26 D.Lgs 81/08)	Pagina 4 di 14
	MODELLO AS_MOD_010	(SAE/SGL/Modulistica/Mod./AS_MOD_010-04)

6. SISTEMI DI GESTIONE E ASPETTI SPECIFICI

Il G.T.T. è dotato di un Sistema di Gestione integrato certificato ai sensi delle norme UNI EN ISO 14001 dal 1999, ISO 45001 da Ottobre 2020 e di un Sistema di Gestione Qualità ISO 9001 certificato dal 1999. La Ditta è pertanto obbligata ad attenersi alle procedure ed alle istruzioni dei suddetti sistemi per tutte quelle attività che possono avere ripercussioni sull'ambiente, sulla sicurezza dei lavoratori e sulla qualità.

6.1 RISCHI SPECIFICI DELLE AREE DI LAVORO


Anche se ripresi negli allegati moduli vengono evidenziati i principali rischi presenti nei siti G.T.T.

- ⇒ ELETTRICO (presenza di impianti elettrici, attrezzature e macchine in tensione: a 220/380 V. in ambito civile; a 600 Vcc in ambito tranviario, a 750 Vcc in ambito metropolitana, a 3000 Vcc in ambito ferroviario);
- ⇒ INVESTIMENTO e SCHIACCIAMENTO (transito veicoli su gomma, tranviari, ferroviari, mezzi di movimentazione, presenza di cancelli e sbarre automatici ecc.);
- ⇒ INCIAMPO E CADUTA A LIVELLO (ad esempio fosse, discontinuità nelle pavimentazioni, presenza di attrezzature, macchine, materiali, pioggia, neve, ghiaccio, ecc.);
- ⇒ TAGLI, FERITE e ABRASIONI (ad esempio presenza di oggetti taglienti, siringhe abbandonate, insetti e rettili, ecc.);
- ⇒ URTI, COLPI, IMPATTI, COMPRESSIONI (ad esempio presenza di rotaie, attrezzature, macchine, materiali, ecc.);
- ⇒ FUMI e POLVERI (ad esempio gas di scarico dei veicoli, sabbia).
- ⇒ INCENDIO
- ⇒ ATMOSFERE ESPLOSIVE

- Vedere Allegato C.

IMPORTANTE:


Si ricorda che per tutti i rischi che non siano riferibili ad interferenze tra le lavorazioni resta immutato l'obbligo per l'impresa di elaborare il proprio documento di Valutazione dei Rischi ai sensi degli artt. 17 e 28 del D.Lgs. 81/08 e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici propri dell'attività svolta.

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO AMBIENTE E SICUREZZA	Prot. TA/deg DUVRI n. 028 del : 18/02/2021
Revisione: 06 del: 23/05/2019	COOPERAZIONE E COORDINAMENTO (ART. 26 D.Lgs 81/08)	Pagina 5 di 14
	MODELLO AS_MOD_010	(SAE/SGL/Modulistica/Mod./AS_MOD_010-04)

6.2 ASPETTI AMBIENTALI DELLE AREE DI LAVORO

Per quanto riguarda il Sistema di Gestione Ambientale la ditta appaltatrice dovrà porre la massima attenzione rispetto ai seguenti aspetti ambientali più significativi:

- **RIFIUTI:** corretta gestione dei rifiuti speciali come previsto dalle procedure aziendali (classificazione e separazione dei rifiuti nelle apposite aree di prima raccolta e deposito temporaneo, assoluto divieto di miscelazione dei rifiuti, smaltimento tramite ditte autorizzate,..). GTT promuove inoltre la raccolta differenziata dei rifiuti assimilabili all'urbano nei propri siti aziendali.
- **EMISSIONI IN ATMOSFERA:** tutte le emissioni in atmosfera provenienti da lavorazioni eseguite all'interno dei siti sono tenute sotto controllo e dove necessario convogliate all'esterno attraverso camini autorizzati per la specifica tipologia di utilizzo (qualsiasi modifica operativa, ove possibile, va preventivamente concordata ed autorizzata al fine di garantire il rispetto delle autorizzazioni vigenti).
- **SCARICHI IDRICI:** in diversi siti produttivi sono presenti depuratori aziendali autorizzati e sottoposti ad autocontrolli, necessari per il trattamento delle acque provenienti dagli impianti soggetti (es. lavaggio veicoli e sottocassa) prima dello scarico in fognatura. E' pertanto vietato sversare in tali impianti o in fognatura qualsiasi prodotto tipo olio, carburante o simili che devono invece essere smaltiti come rifiuti come previsto dalle procedure ambientali.
- **GESTIONE SOSTANZE CHIMICHE:** tutte le sostanze chimiche utilizzate nei compressori GTT devono essere etichettate secondo la normativa vigente e correttamente stoccate. Il personale della ditta appaltatrice deve essere formato e informato sul corretto utilizzo. I prodotti quali oli, carburanti, antigelo,.. contenuti in contenitori esterni devono essere alloggiati sopra bacini di contenimento correttamente dimensionati. E' necessario che GTT riceva copia della Schede di Sicurezza di tutti i prodotti chimici utilizzati dalla ditta appaltatrice per valutare eventuali ricadute in termini di salute e sicurezza per i lavoratori GTT oltre che eventuali incompatibilità con altri prodotti già in uso .
- **CONSUMI ENERGETICI:** GTT promuove la riduzione dei consumi energetici attraverso l'efficientamento degli impianti e l'utilizzo di apparecchiature efficienti e mira alla riduzione e controllo dei consumi di acqua (sia potabile che da pozzo). Si invia pertanto la ditta a sensibilizzare i propri lavoratori su questo tema al fine di minimizzare i consumi e segnalare tempestivamente eventuali disservizi o perdite al personale GTT.


	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO AMBIENTE E SICUREZZA	Prot. TA/deg DUVRI n. 028 del : 18/02/2021
Revisione: 06 del: 23/05/2019	COOPERAZIONE E COORDINAMENTO (ART. 26 D.Lgs 81/08)	Pagina 6 di 14
	MODELLO AS_MOD_010	(SAE/SGI/Modulistica/Mod./AS_MOD_010-04)

7. NORME GENERALI DI PREVENZIONE DA ADOTTARE

Al fine di evitare interferenze con le lavorazioni G.T.T., l'appaltatore dovrà concordare con i responsabili GTT sotto indicati, tutte le precauzioni necessarie ai fini di eseguire i lavori in sicurezza:

RESPONSABILE UNICO PROCEDIMENTO	SEDE	RECAPITO TELEFONICO
P.I. Nicola Disconzi	Corso Trapani 180 Torino	011 5764 767 3487090817

DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO	SEDE	RECAPITO TELEFONICO
P.I. Luigi Turco	Corso Trapani 180 Torino	011 5764 550 3481456715

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO AMBIENTE E SICUREZZA	Prot. TA/deg DUVRI n. 028 del : 18/02/2021
Revisione: 06 del: 23/05/2019	COOPERAZIONE E COORDINAMENTO (ART. 26 D.Lgs 81/08) MODELLO AS_MOD_010	Pagina 7 di 14 <small>(SAE/SGL/Modulistica/Mod./AS_MOD_010-04)</small>

L'Impresa che effettuerà i lavori dovrà attenersi a quanto riportato nel capitolato ed operare nel rispetto delle norme di legge vigenti e del presente documento di valutazione dei rischi da interferenze; in ogni caso si ricorda di attenersi ai seguenti obblighi e divieti e di tenere presente i pericoli evidenziati.

OBBLIGHI



- obbligo di attenersi a tutte le indicazioni segnaletiche in special modo alla segnaletica di sicurezza ed ai divieti;
- obbligo per tutti i veicoli di procedere a passo d'uomo;
- obbligo di prendere visione delle planimetrie, delle schede d'emergenza, delle istruzioni operative, esposte nei luoghi di lavoro;
- obbligo di fare uso di idonee attrezzature e abbigliamento di lavoro;
- obbligo di indossare i DPI previsti
- obbligo di sorvegliare sulle attività e sui comportamenti dei propri lavoratori
- obbligo di separazione corretta dei rifiuti pericolosi e assimilabili agli urbani negli appositi contenitori opportunamente identificati.

DIVIETI




- divieto di accedere, senza autorizzazione, a zone diverse da quelle interessate ai lavori;
- divieto di introdurre sostanze classificate H350 "può provocare il cancro" ed H350i "può provocare il cancro per inalazione" e quelle sostanze la cui presenza non sia stata concordata ed il rischio valutato;
- divieto di rimuovere, modificare o manomettere i dispositivi di sicurezza, installati su impianti e/o macchinari eventualmente concessi in uso da G.T.T.;
- divieto di ingombrare i presidi antincendio, i corridoi delle uscite di emergenza, i passaggi pedonali;
- divieto di effettuare, con veicoli che non garantiscono la visuale posteriore, manovre di regresso senza l'ausilio di personale a terra addetto a coordinare la manovra;
- divieto di usare macchinari, attrezzature ed impianti di proprietà G.T.T., salvo diversa disposizione del responsabile aziendale;
- divieto di fumo in tutti i luoghi chiusi, mezzi e/o aree dove esplicitamente indicato;
- divieto di assunzione di alcolici.

PERICOLI



- Si evidenzia che gli addetti che lavorano a bordo dei mezzi di trasporto (in particolare i manutentori e gli incaricati delle pulizie di autobus, tram, treni), all'interno dei parcheggi ed in generale il personale che opera sul territorio (in particolare i manutentori delle sedi tranviarie e ferroviarie), potrebbero incorrere nel ritrovamento di siringhe/oggetti taglienti di cui non si conosce la provenienza. Ferirsi con tali oggetti può provocare rischi per la salute, di conseguenza **è necessario prestare la massima attenzione e cautela** durante l'espletamento delle attività che potrebbero determinare il rischio di contatto **con siringhe/oggetti taglienti utilizzati e abbandonati**. Soprattutto quando si deve intervenire con gli arti superiori in "punti" non direttamente visibili è necessario ispezionare tale zona prima di effettuare l'operazione ed adottare tutte le misure di cautela ritenute più idonee.

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO AMBIENTE E SICUREZZA	Prot. TA/deg DUVRI n. 028 del : 18/02/2021
Revisione: 06 del: 23/05/2019	COOPERAZIONE E COORDINAMENTO (ART. 26 D.Lgs 81/08)	Pagina 8 di 14
	MODELLO AS_MOD_010	(SAE/SGI/Modulistica/Mod./AS_MOD_010-04)

L'Impresa che opera sul territorio dovrà anche rispettare il codice della strada e delimitare sempre il cantiere con appositi apprestamenti e idonea segnaletica di sicurezza, anche secondo quanto stabilito dal Decreto del 22/01/2019 "individuazione delle procedure di revisione, integrazione e apposizione della segnaletica stradale destinata alle attività lavorative che si svolgono in presenza di traffico veicolare". L'impresa che opera in ambienti confinati o con sospetta presenza di inquinanti deve redigere documento specifico del DPR 177/2011 e mettere in atto tutte le misure previste.

Si informa che tutte le indicazioni segnaletiche e le prescrizioni comportamentali sono espresse solo in lingua italiana. Si richiede pertanto alla Ditta, nel caso ci sia tale necessità, di provvedere alla formazione specifica dei lavoratori stranieri che non fossero in grado di comprendere le disposizioni della cartellonistica installata.

Per la gestione di situazioni di emergenza (incendio, malore, ecc.) far riferimento ai piani di emergenza di sito. In generale si riportano alcune regole comportamentali valide in ogni caso:

In caso di incendio:

- Segnalare il pericolo di incendio o l'emergenza al personale addetto di sito o ai referenti del contratto (in caso di assenza di personale GTT o di pericolo immediato contattare il 112);
- Raggiungere le uscite e portarsi in luogo sicuro utilizzando i percorsi di esodo indicati sulle planimetrie e/o dalla segnaletica di emergenza;
- Non correre ma camminare spediti mantenendo la calma, non utilizzare ascensori ma servirsi delle scale;
- In caso di presenza di personale GTT seguire le indicazioni impartite;
- Prima di abbandonare l'area verificare, per quanto possibile, che nessuno sia rimasto bloccato all'interno dei locali.

In caso di infortunio o malore:

- Informare il personale addetto di sito, i referenti del contratto o se necessario 112;
- Non abbandonare l'infortunato ma attendere l'arrivo dei soccorsi;
- Indicare con precisione il luogo in cui si trova la vittima;
- Indicare il motivo dell'allarme, il numero delle persone coinvolte e la persistenza di situazioni pericolose.

8a. SCHEDA DI IDENTIFICAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI DEL COMMITTENTE

8.a Rischi specifici del luogo di lavoro causati da impianti, attrezzature e attività del committente durante le "attività lavorative" oggetto dell'appalto (*)	PRESENZA FATTORI DI RISCHIO					NOTE SULLA TIPOLOGIA DI FATTORE DI RISCHIO
	OFFICINE	RETE/ TERRITORIO	PIAZZALI (coperti e scoperti)	MAGAZZINI	UFFICI	
1. Caduta dall'alto o sprofondamento						
2. Urti, colpi, impatti, compressioni		X	X			Deposito materiali e presenza di ostacoli fissi e mezzi in movimento
3. Punture, tagli, abrasioni		X	X			Possibile presenza di oggetti taglienti
4. Elettrico		X	X			Presenza di impianti elettrici 220/380/600 V
5. Rumore						
6. Vibrazioni						
7. Caduta materiali dall'alto						
8. Scivolamenti, cadute a livello		X	X			Possibile presenza di tracce d'olio, sconnessioni nella pavimentazione, binari ecc.
9. Cesoiamento - Stritolamento						
10. Investimento		X	X			Traffico veicolare sulla rete – Traffico veicolare
11. Sostanze e preparati chimici – Oli minerali						
12. Incendio (calore, fiamme)						
13. Radiazioni non ionizzanti						
14. Polveri - Fibre						
15. Fumi – Nebbie – Gas - Vapori						
16. Microclima		X				
17. Getti - Schizzi						
18. Videoterminali (VDT)						
19. Luoghi ristretti						
20. Condizioni di illuminazione		X				
21. Organi lavoratori						
22. Ambienti sospetti di inquinamento o confinati						Nel caso sia presente questo fattore di rischio è obbligatorio redigere un documento specifico secondo quanto previsto dal DPR 177/2011.
23. Atmosfere esplosive						
Osservazioni:						

(*) Nell'allegato D sono riportate le informazioni sulle misure di prevenzione generali inerenti i rischi inseriti nell'elenco.

8b. SCHEDA DI IDENTIFICAZIONE DEI RISCHI INTRODOTTI DAGLI APPALTATORI

8.b Rischi interferenti introdotti dagli appaltatori che operano contemporaneamente nell'ambiente di lavoro (*)	PRESENZA FATTORI DI RISCHIO					NOTE SULLA TIPOLOGIA DI FATTORE DI RISCHIO
	OFFICINE	RETE/ TERRITORIO	PIAZZALI (coperti e scoperti)	MAGAZZINI	UFFICI	
1. Caduta dall'alto o sprofondamento						
2. Urti, colpi, impatti, compressioni		X	X			Materiali e attrezzi
3. Punture, tagli, abrasioni		X	X			Materiali e attrezzature
4. Elettrico		X	X			Utilizzo di attrezzature elettriche
5. Rumore		X	X			Utilizzo di attrezzature rumorose
6. Vibrazioni						
7. Caduta materiali dall'alto						
8. Scivolamenti, cadute a livello						
9. Cesoiamento - Stritolamento						
10. Investimento		X	X			Automezzi della Ditta
11. Sostanze e preparati chimici – Oli minerali						
12. Incendio (calore, fiamme) – Atmosfere esplosive		X	X			Presenza di sterpaglie, attrezzature che possono provocare scintille
13. Radiazioni non ionizzanti						
14. Polveri - Fibre		X	X			Utilizzo di soffiatori e aspiratori
15. Fumi – Nebbie – Gas - Vapori						
16. Microclima						
17. Getti - Schizzi		X	X			Durante le operazioni di aspirazione/soffiatura
18. Organi lavoratori						
Osservazioni: <p align="center">SUL TERRITORIO, L'ATTIVITA' SI SVOLGE IN PRESENZA DI TRAFFICO VEICOLARE E TRANVIARIO, NONCHE' DEL PUBBLICO.</p>						

(*) Nell'allegato D sono riportate le informazioni sulle misure di prevenzione generali inerenti i rischi inseriti nell'elenco.

9. INDIVIDUAZIONE DI POSSIBILI INTERFERENZE

Rif.	Causa Interferenza	NO	SI	Se SI, rischi collegati
I	Presenza contemporanea di altro personale		X	Se SI, vedere punti successivi
II	Definizione aree in cui la ditta può operare	Officina	X	
		Rete/Territorio		X
		Piazzale		X
		Magazzini	X	
		Uffici	X	
a	Presenza di traffico veicolare (anche tranviario e ferroviario) e/o di mezzi di lavoro in movimento		X	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Investimento ▪ Incidente ▪ Inquinanti aerodispersi
b	Effettuazione di attività in altezza	X		<ul style="list-style-type: none"> ▪ Cadute dall'alto ▪ Caduta materiali dall'alto
c	Effettuazione di attività in locali interrati, pozzi e/o fosse	X		<ul style="list-style-type: none"> ▪ Spazi ristretti ▪ Microclima ▪ Cadute, scivolamenti
d	Effettuazione di attività in presenza di linea elettrica (linea aerea per tram e treni, terza rotaia per metropoltana e tramvia Sassi Superga)		X	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Elettrocuzione ▪ Urto, Tranciamento linea
e	Effettuazione di attività con fiamme libere o che producono scintille (saldature, molature, taglio, ecc.)		X	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Ustioni ▪ Incendio ▪ Esplosioni
f	Effettuazione di attività che producono polveri, fumi e/o vapori		X	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Polveri, Fibre ▪ Getti, Schizzi ▪ Fumi, Vapori
g	Uso di attrezzature rumorose [> 85 dB(A)]		X	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Rumore
h	Uso e/o deposito di sostanze chimiche pericolose	X		<ul style="list-style-type: none"> ▪ Fumi, Nebbie, Vapori ▪ Oli minerali e derivati
i	Creazione di aree di stoccaggio materiali combustibili	X		<ul style="list-style-type: none"> ▪ Incendio ▪ Investimento
l	Uso di carrelli elevatori (presenza di batterie)	X		<ul style="list-style-type: none"> ▪ Investimento ▪ Atmosfere esplosive ▪ Incendio

Osservazioni:

**10. SCHEDA DI VALUTAZIONE DEI RISCHI, ANALISI E INDIVIDUAZIONE DEI COSTI
DI SICUREZZA DOVUTI AD INTERFERENZE**

Attività svolta:	Lavaggio scambi				
Attrezzature utilizzate:	Attrezzature manuali, autobotti con canal-jet			Livello di Rischio	
				Basso	Medio
Fattori di Rischio: (Rifer. Punto 9)	a	Presenza di traffico veicolare (anche tranviario e ferroviario) e/o di mezzi di lavoro in movimento		X	
	d	Effettuazione di attività in presenza di linea elettrica (linea aerea per tram e treni, terza rotaia per metropolitana e tranvia Sassi – Superga)		X	
	e	Effettuazione di attività con fiamme libere o che producono scintille (saldature, molature, taglio ecc.)	X		
	f	Effettuazione attività che producono polveri, fumi e/o vapori	X		
	g	Uso di attrezzature rumorose [>85 dB(A)]	X		

Valutazione dei rischi per attività


Rischi rilevati	Prescrizioni	Norme da adottare che prevedono costi aggiuntivi	Quantificazioni interventi
Presenza di traffico veicolare (anche tranviario e ferroviario) e/o di mezzi di lavori in movimento	Rispetto segnaletica orizzontale e verticale, rispetto delle procedure aziendali ed obbligo di procedere a passo d'uomo. Obbligo di indossare i DPI ad alta visibilità quando necessario. Inoltre si richiama quanto riportato nel decreto Interministeriale 4/03/2013 – Segnaletica Stradale destinata alle attività lavorative che si svolgono in presenza di traffico veicolare.	Informazione Gilet alta visibilità	Riconosciuta formazione di n. 6 addetti e DPI
Effettuazione di attività in presenza di linea aerea con/senza stacco tensione	E' severamente vietato utilizzare aste metalliche, prolunghe, scale o quant'altro possa consentire di raggiungere la linea elettrica alimentata a 600 Volt cc. Quando si deve operare in prossimità della linea aerea bisogna richiedere il distacco della tensione come da procedura aziendale	Formazione/informazione	Riconosciuta formazione di n. 6 addetti e segnaletica
Effettuazione di attività con fiamme libere o che producono scintille (saldature, molature, taglio, ecc.)	Non effettuare attività che possono produrre scintille o fiamme libere in presenza di sterpaglie	Informazione	Riconosciuta formazione di n. 6 addetti
Effettuazione di attività che producono polveri, fumi e/o vapori	Obbligo di utilizzare attrezzature conformi alla normativa vigente ed installazione di cartelli ove è possibile la produzione di polveri, getti o schizzi	Informazione Segnaletica	Riconosciuta formazione di n. 6 addetti e segnaletica
Uso di attrezzature rumorose [> 85 dB (A)]	Obbligo di utilizzare attrezzature conformi alla normativa vigente e di esporre cartello che segnala l'utilizzo di DPI quando si utilizzano attrezzature rumorose	Informazione Segnaletica	Riconosciuta formazione di n. 6 addetti e segnaletica

11. DETERMINAZIONE DEI COSTI DELLA SICUREZZA

AZIONE/INTERVENTO	RISORSE UMANE			ATTREZZATURE IMPIANTI			COSTO
	N°	N° ore	€/h	N°	Tipo	€/pz.	
FORMAZIONE	3	1	16,78				50,34 €
	3	1	17,66				52,98 €
DPI AD ALTA VISIBILITA'				6	Gilet ad alta visibilità	7,50	45,00 €
DELIMITAZIONE E SEGNALAZIONE AREA				10	Coni da cantiere bianchi e rossi, in gomma rifrangenti	10,00	100,00 €
				3	Segnale stradale in alluminio, triangolare, pellicola H.I.	18,00	54,00 €
TOTALE							302,32 €
ARROTONDATO							303,00 €

NOTE:

In via di principio sono da ritenersi esclusi dal novero dei costi della sicurezza imputabili all'opera appaltata – e, come tali, da non indicare in contratto – quelli generali, comunque obbligatori per il DL appaltatore o subappaltatore ai sensi della legge (DPI, formazione e informazione, sorveglianza sanitaria, spese amministrative, ecc.), fatti salvi eventuali costi ulteriori di sicurezza derivanti da misure “generali” integrative (ad es. DPI particolari, formazione aggiuntiva, ecc.) che fossero rese necessarie dalla specificità delle lavorazioni oggetto dell'appalto/subappalto e legate ad interferenze.

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO AMBIENTE E SICUREZZA	Prot. TA/deg DUVRI n. 028 del : 18/02/2021
Revisione: 06 del: 23/05/2019	COOPERAZIONE E COORDINAMENTO (ART. 26 D.Lgs 81/08)	Pagina 14 di 14
	MODELLO AS_MOD_010	<small>(SAE/SGI/Modulistica/Mod./AS_MOD_010-04)</small>

NOTA INFORMATIVA: Ai sensi del nuovo regolamento sulla privacy UE 2016/679 viene consegnata copia dell'informativa.

Allegati:

- Allegato A: Politica GTT
- Allegato B: Dati della Ditta e questionario per accertamento dell'idoneità tecnico professionale
- Allegato C: N° 3 Dichiarazioni di prevenzioni infortuni
- Allegato D: Misure di prevenzione generali
- Allegato E: Informativa privacy
- Allegato F:

Redatto dal Responsabile Unico Procedimento	Verificato dal RSPP	Approvato dal Procuratore Delegato
.....

Si evidenzia che successivamente all'affidamento dovranno essere condotti degli incontri di cooperazione e coordinamento per definire puntualmente le misure da attuare e da mettere in opera. In tale fase dovranno essere redatti specifici verbali che saranno allegati a questo documento (verbali di sopralluogo, acquisizione planimetrie, consegna procedure, ecc.).

Data: Ricevuto, Letto e Condiviso

(timbro della Ditta e firma del Datore di Lavoro)